

Stagione teatrale 2023 /2024

Calendario eventi in promozione riservata

Per prenotare:

L'accesso alle promozioni riservate è su prenotazione e fino ad esaurimento posti disponibili.
I posti sono tutti numerati e assegnati già dal momento della conferma di prenotazione.

Per prenotare scrivere a promozionegruppi@teatropuccini.it indicando:

- gruppo in promozione riservata di appartenenza,
- nome-cognome-numero di telefono dell'interessato/a all'acquisto,
- titolo-data-settore di spettacolo prescelto,
- numero biglietti che si intende acquistare*

* lo sconto è sempre valido per il titolare più un eventuale accompagnatore

Per ulteriori informazioni o chiarimenti:

Carolina Merendoni – Teatro Puccini - Firenze
055362067 / 3407830378 – promozionegruppi@teatropuccini.it



Martedì 19 marzo ore 21.00

LOFT PRODUZIONI S.R.L. PRESENTA

GAD LERNER E SILVIA TRUZZI

IL SOGNO DI GRAMSCI

I TEMI LICEALI DI UN GIOVANE RIBELLE

regia Simone Rota

scenografia Giorgia Ricci

"Istruitevi, perché avremo bisogno di tutta la nostra intelligenza.

Agitatevi, perché avremo bisogno di tutto il nostro entusiasmo.

Organizzatevi, perché avremo bisogno di tutta la nostra forza"

Antonio Gramsci

Nella primavera del 2022 Gad Lerner è entrato in possesso di tre temi del liceale Antonio Gramsci, fino ad allora inediti. Ciò che salta immediatamente all'occhio negli scritti liceali è come già s'intravedano nitidamente i grandi filoni del pensiero gramsciano, studiati ancora oggi in tutto il mondo e di straordinaria attualità. Il suo curriculum scolastico era stato accidentato e discontinuo fin dalle elementari nonostante l'ottimo rendimento, a causa dell'arresto del padre che aveva precipitato la famiglia in una situazione di povertà estrema. Da questa esperienza di privazioni, unita a un'insaziabile e precocissima sete di conoscenza, matura l'idea della cultura come strumento di emancipazione degli ultimi; un'idea di cultura lontana dall'intellettualismo, capace di creare negli individui la coscienza di classe. Prendendo spunto da questi preziosi documenti giovanili, Gad Lerner e Silvia Truzzi portano in scena uno spettacolo, diviso in tre parti come tre sono i temi ritrovati, che ripercorre i primi anni della vita del filosofo e politico sardo. Lo spettacolo alterna testimonianze - spesso in prima persona, ricavate dalla vastissima produzione epistolare - che rievocano la perigliosa vita del giovane Gramsci - ad analisi del suo pensiero, in grado di farci riflettere e di sorprenderci. A dispetto del quieto vivere e della realpolitik, si può e si deve sognare un mondo diverso e giusto: ecco, **Il sogno di Gramsci**.

PLATEA - RIDOTTO RISERVATO €15 (anziché €23)



Giovedì 21 marzo ore 21.00

RBR DANCE COMPANY PRESENTA

GLI ILLUSIONISTI DELLA DANZA

H₂OMIX

regia Cristiano Fagioli

coreografie Cristina Ledri e Cristiano Fagioli

musiche originali Diego Todesco

produzione digitale Think3D SRL

disegno luci Cristiano Fagioli

Gli Illusionisti della Danza, Compagnia che da anni porta in scena progetti artistici atti a sensibilizzare il rispetto per l'ambiente, presenta al Teatro Puccini, lo spettacolo H₂OMIX. Quadri scenici evocativi porteranno gli spettatori tra le note gioiose della vita e la consapevolezza della fragilità di questa, legata ad uno dei suoi elementi principali: l'acqua. Potremo sentire il suono del respiro dei primi uomini, che nel buio della notte dei tempi muovono i loro passi primitivi e rudi e si immergono giocosi nelle acque fertili, fonte di sostentamento. Il blu acquisisce significato di purificazione e iniziazione religiosa ma acqua non è solo elemento sacro ma anche riflesso dei nostri vizi, della nostra vanità che ci porta a perire così come nel mito di Narciso. L'acqua è forza distruttrice, emblema della natura che incombe sull'uomo. È riflesso che ci pone in empatia con l'intero cosmo nelle notti stellate. Un viaggio illusionistico che ci permetterà di riflettere sul significato, sul simbolismo e sull'importanza dell'acqua, ampliando quel senso di responsabilità che l'umanità ha verso la Natura.

PLATEA - RIDOTTO RISERVATO €15 (anziché €23)



Sabato 23 marzo ore 21.00

TEATRO CARCANO CON CENTRO TEATRALE BRESCIANO PRESENTA

LELLA COSTA

OTELLO

DI PRECISE PAROLE SI VIVE

di Lella Costa e Gabriele Vacis

scenofonia di Roberto Tarrasco

regia Gabriele Vacis

Succede con i grandi autori, forse soprattutto con Shakespeare: i loro testi, le loro storie, i loro personaggi sono, letteralmente, immortali. Continuano a parlarci, a stupirci, a incantarci; a volte ci aiutano perfino a capire chi siamo, cosa ci sta succedendo adesso. E quando incontri una di queste storie perfette in genere te ne innamori, e soprattutto ti rendi conto che non avrebbe alcun senso provare a inventarne un'altra per dire le stesse cose, ma che è lecito, forse perfino doveroso, continuare a raccontare quella. Precisamente quella. È quello che è successo a Gabriele Vacis e a me, e non una volta sola. È quello che ci ha entusiasmati a tal punto da pensare di riportare in scena, dopo 24 anni, il nostro Otello, preservando intatta la sostanza narrativa (Shakespeare) ma intervenendo e modificando quelle parti in cui l'attualità, o meglio, la contemporaneità, richiedevano un aggiornamento. Quelle parti in cui lo stesso Bardo si divertiva a inserire allusioni e citazioni per noi incomprensibili (chi mai sarà quel "Signor Angelo" che condiziona perfino il Doge?), ma che sicuramente per gli spettatori dell'epoca erano chiarissime, e probabilmente molto divertenti. Se poi ci aggiungiamo una trama folgorante, il cui riassunto potrebbe sembrare una notizia di cronaca di oggi (un lavoratore straniero altamente qualificato, un matrimonio misto, una manipolazione meschina e abilissima, un uso doloso e spregiudicato del linguaggio, un femminicidio con successivo suicidio del colpevole), allora ci rendiamo conto di quanto bisogno abbiamo di continuare a raccontare e ascoltare questa storia. Precisamente questa.

PRIMO SETTORE - RIDOTTO RISERVATO €20 (anziché €28,50)

SECONDO SETTORE - RIDOTTO RISERVATO €15 (anziché €23)



Venerdì 5 aprile ore 21.30

Laboratorio Puccini

PIGNA PRODUCTION PRESENTA

ANDREA RIVERA

QUALCUNO M'AIUTI!!

(IO NON V'HO DETTO NIENTE!)

Un uomo di mezza età si reca, non molto convinto, per la prima volta da uno psichiatra. Tra giochi di parole satiriche, inaspettate improvvisazioni sceniche e canzoni (i suoi sogni onirici), il protagonista passa un'ora e un quarto nello studio dove i ruoli di medico-paziente spesso si ribaltano, diventando così il pubblico stesso paziente e medico. Verità pura o semplice scrittura teatrale? In ogni replica dello spettacolo il copione spesso cambia poiché il neo-paziente è convinto di poter confidare, in diversi incontri con lo psichiatra, il suo passato e la sua reale quotidianità tragicomica. L'uomo e l'attore sono coinvolti nell'attesa, beckettianamente inutile, che... "qualcuno, finalmente ... li possa aiutare!".

Qualcuno m'aiuti! è l'ultimo testo sati-tragi-comico in cui *Rivera* interpreta un uomo di mezza età a confronto con il suo psichiatra, con un copione che cambia ogni sera, a seconda degli interlocutori a cui l'attore e autore si rivolge.

POSTO UNICO NON NUMERATO – RIDOTTO RISERVATO €10 (anziché €15)



Venerdì 19 e sabato 20 aprile, ore 21.00

COMPAGNIA LOMBARDI TIEZZI, LA FABBRICA DELL'ATTORE –
TEATRO VASCELLO PRESENTANO

ROBERTO LATINI

PAGLIACCI ALL'USCITA

di Roberto Latini

e con Elena Bucci, Ilaria Drago, Savino Paparella, Marcello Sambati
musiche e suono Gianluca Misiti

Pagliacci, dal libretto dell'opera di Ruggero Leoncavallo, con debutto a Milano nel 1892 e *All'uscita*, l'atto unico che Pirandello definisce "mistero profano", andato in scena a Roma per la prima volta, nel 1922.

Sono due testi molto diversi per stile e contenuto, ma capaci di una comune sensazione che li rende profondamente accostabili: il primo è immerso nel Verismo di fine '800, nella trama spietata del delitto d'onore e d'amore, il secondo è una parabola metafisica, quasi filosofica. Sembrano, per struttura e doti, collocabili da una parte all'altra di un ponte ideale, fondamentale per la letteratura teatrale, che a cavallo dei due secoli, riesce a trasformare i percorsi sintattici in prospettive drammaturgiche; uno accanto all'altro, creano un terzo materiale, indipendente, per evocazione e compromissione: il sipario metateatrale che Pirandello aprirà sul nuovo secolo viene scucito da Leoncavallo nel suo *Pagliacci*.

Insieme, sono una dichiarazione d'indipendenza tra il Verismo e il teatro borghese.

PLATEA – RIDOTTO RISERVATO €10 (anziché €23)